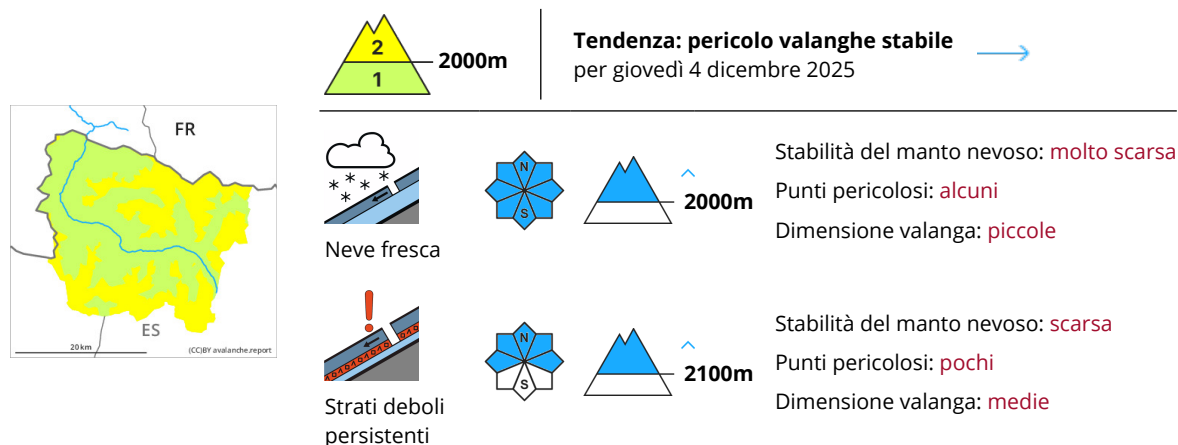


Grado di pericolo 2 - Moderato



Colate e valanghe asciutte a tutte le esposizioni. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono individuabili solo con difficoltà.

Con la neve fresca, sono previste sempre più numerose colate e valanghe asciutte. Queste possono spesso distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Particolarmente pericolosi sono specialmente i canaloni e le conche, (--).

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Essi sono a malapena individuabili. I test di stabilità e le osservazioni sul territorio indicano la debole struttura del manto nevoso. Qui le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie.

Le attività fuoripista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Fino a mezzogiorno cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. La neve fresca si depositerà su strati soffici soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Essa diventerà progressivamente sempre più instabile.

La neve fresca delle ultime settimane e gli accumuli di neve ventata locali in alcuni punti non si sono ben legati con la neve vecchia specialmente sui pendii riparati dal vento esposti a nord ed est. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Soprattutto in quota l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Giovedì: Mattino e mattinata: Con l'attenuarsi delle nevicate, provvisorio calo del pericolo di valanghe asciutte. Pomeriggio: Con l'intensificarsi delle nevicate, ulteriore aumento del pericolo di valanghe asciutte.